



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 347 DEL 04-03-2017

OGGETTO: Installazione di una struttura temporanea donata da parte del Comitato "UN AIUTO SUBITO TERREMOTO CENTRO ITALIA 6.0" di Milano

IL SINDACO

Premesso:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di grave emergenza in tutto il territorio comunale, che ha comportato l'inagibilità di varie strutture pubbliche tra le quali la sede municipale e quella dello stabile di Porta Romana destinato a C.O.C.

Considerate:

- Che con deliberazione della Giunta Municipale n° 28/02/2017 n° 19 si provvedeva in merito all'accettazione di una donazione da parte del Comitato "Un Aiuto Subito terremoto Centro Italia 6.0", consistente in una struttura polivalente per il ripristino delle attività sociali espositive ed istituzionali, in conseguenza dell'inagibilità di detta sede municipale e della struttura di Porta Romana adibita a C.O.C., da realizzare in un lotto libero individuato da parte dell'Amministrazione comunale, attiguo al Centro Storico;
- Che l'intervento complessivo consiste nella realizzazione di un impianto centrale che dispone di diversi padiglioni a raggiera, intorno ad uno spazio aperto che viene a considerarsi come un largo di dimensioni molto simili alla vicina Piazza San Benedetto; oltre alla creazione di un adeguato parcheggio collegato all'attigua strada di collegamento con la S.S. 685;
- Che la struttura da effettuarsi nell'immediato attiene ad un primo padiglione, interamente in legno e vetro, rispondente alla vigente normativa sismica in materia;
- Che in data 03/03/2017 al n° 5135 di protocollo è stata acquisita la documentazione progettuale di tale opere redatta a cura dell'Arch. Stefano Boeri;

Ravvisato:

- Che tale attività rientra tra quelle individuate all'art. 1 comma 2 lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 388 del 26/08/2016 e sono da ritenersi indifferibili ed urgenti e di pubblica utilità;
- Che per l'insediamento di tale struttura l'Amministrazione comunale ha inteso individuare parte dell'area distinta al Foglio 119 con la Particella 581 di proprietà comunale;

- Che tale zona risulta ricompresa nel vigente programma di fabbricazione quale zona urbanistica "E" (agricola), e quindi inserita in ambito vincolato ai sensi del Decreto Legislativo 42/04 e s.m.i.; ma che le deroghe di cui all'art. 3 comma 1 dell'Ocdpc n° 389/2016 stabiliscono che tali interventi costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- Che la zona è altresì ricompresa in ambito del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla Legge 394 del 06/12/1991; come pure all'interno dei siti Natura 2000 di cui al D.M. 357 dell'08/09/1997;
- Che le disposizioni di cui all'ordinanza 389 del 28 agosto 2016, all'art. 3 comma 2, stabiliscono specifiche deroghe a varie normativa ed in particolare all'art. 146 del Dlsg 42/2004 e smi;
- Che in merito alle disposizioni riguardanti i siti natura 2000 risultano applicabili i contenuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n° 812 del 17/05/2006 e pertanto l'intervento deve intendersi escluso dagli adempimenti relativi alla valutazione di incidenza ambientale;
- Che l'area risulta indiziata ai fini archeologici e pertanto preliminarmente all'inizio dei lavori di scavo dovrà essere assicurata la presenza di un archeologo professionista, incaricato dalla committenza e con oneri a carico della stessa, che effettui la vigilanza rapportandosi con il funzionario di zona della competente Soprintendenza Archeologica per l'Umbria;
- Che la zona è soggetta a vincolo sismico e pertanto prima dell'inizio dei lavori strutturali dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione da parte del competente Settore della Regione dell'Umbria;
- Che le opere dovranno tener in debita considerazione i vincoli derivanti dalla sede viaria di rilevanza statale (SS 685) all'interno del centro abitato come identificato ai sensi del D.Lgs 30/04/1992 n° 285;

Rilevata:

- La sussistenza di tutti i presupposti di urgenza per l'allestimento di detta struttura temporanea, per le esigenze pubbliche della popolazione come in premessa indicate;

Visto:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/02/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016 del 30/10/2016 e del 18/01/2017;
- la legge 225/1992;
- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 54;

DICHIARA:

- Il predetto intervento descritto in premessa, rientrante tra quelli individuati dall'art. 1 comma 2 lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 388 del 26/08/2016 e quindi ritenuto indifferibile ed urgente e di pubblica utilità;
- che lo stesso, agli effetti dell'art. 3 comma 1 dell'Ocdpc n° 389/2016, costituisce a tutti gli effetti di legge, variante agli strumenti urbanistici vigenti;

ORDINA

- L'installazione temporanea per tutto il periodo connesso allo stato di emergenza, di una struttura polivalente per il ripristino delle attività sociali espositive culturali ed istituzionali in conseguenza dell'inagibilità della Sede Municipale e della struttura di Porta Romana adibita a C.O.C., da realizzarsi a servizio della popolazione, a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 del 26 e 30 ottobre 2016 su un terreno distinto al Foglio 119 con la Particella 581 di proprietà comunale, secondo la specifica elaborazione progettuale redatta a cura dell'Arch. Stefano Boeri;

DISPONE

- che in merito agli adempimenti di cui all'autorizzazione sismica si dovrà provvedere secondo la vigente normativa regionale, acquisendo da parte del soggetto attuatore e donatore, prima dell'inizio dei lavori strutturali, la specifica autorizzazione da parte del competente Settore della Regione dell'Umbria;
- che in merito alle disposizioni riguardanti i siti natura 2000 ricorrono i presupposti di applicazione dei contenuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n° 812 del 17/05/2006, ritenendo l'intervento escluso dagli adempimenti relativi alla preliminare valutazione di incidenza ambientale;
- che le opere dovranno tener in debita considerazione i vincoli derivanti dalla sede viaria, di rilevanza statale (SS 685) all'interno del centro abitato, come identificato ai sensi del D.Lgs 30/04/1992 n° 285;
- che risultando l'area indiziata ai fini archeologici, preliminarmente all'inizio dei lavori di scavo dovrà essere assicurata da parte della committenza con oneri a proprio carico, la presenza di un archeologo professionista, che effettui la vigilanza, rapportandosi con il funzionario di zona della competente Soprintendenza Archeologica per l'Umbria;
- che copia della presente ordinanza sia immediatamente comunicata all'Area Edilizia Privata, Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Ricostruzione; al C.O.R. della Regione dell'Umbria, all'Ufficio di Polizia Municipale, alla Prefettura, al Comando Tenenza dei Carabinieri di Norcia, all'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per l'Umbria, e pubblicata all'albo pretorio di questo Comune;

DICHIARA ALTRESI'

- che la presente ordinanza costituisce titolo abilitativo all'esecuzione delle opere;

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO